



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Novembre 2022



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Prezzi in calo a novembre

Dopo i rialzi osservati ad ottobre, **il mercato del grano duro ha mostrato dei segnali di appesantimento nelle settimane centrali di novembre**, con i prezzi rilevati nei listini delle Borse Merci nazionali che sono tornati a registrare dei ribassi, seppur di limitata entità. Il grano duro fino si è riportato vicino ai 500 €/t nella terza settimana del mese (-1,6% rispetto alla settimana precedente). **Rispetto ad un anno fa, quando i prezzi sfioravano i 550 €/t, emerge un calo dell'8%. Tuttavia, rispetto al 2020 i prezzi sono ancora più alti del 66%.**

A livello globale, intanto, le stime dell'International Grains Council dello scorso 17 novembre confermano un livello di scorte ai minimi degli ultimi 15 anni (6,1 milioni di tonnellate), imputabile alla flessione nei paesi dell'UE, elemento che dovrebbe fornire sostegno alle quotazioni.

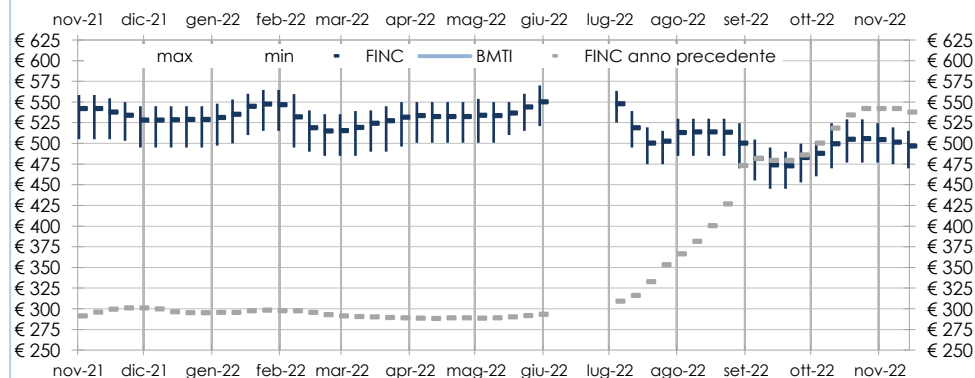
**Rimane in calo nell'attuale annata l'import italiano di grano duro da paesi extra UE.** Tra il 1° luglio e l'11 novembre sono state importate quasi 233mila tonnellate, il 48,6% in meno rispetto allo stesso periodo del 2021 (elaborazione BMTI su dati Commissione Europea). A pesare sono soprattutto i minori arrivi da Canada (-45%) e Australia. In flessione anche l'import dagli USA (-7%).

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA NOV 22 (€/t) GRANO DURO (FINO) **497,0**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA OTT 22 **-1,6%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA NOV 21 **-7,6%**

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

L'opinione degli operatori intervistati è che il mercato dovrebbe mantenersi in leggero calo nel breve periodo, complice una domanda attesa ancora statica.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

L'accordo per l'export dal Mar Nero e la domanda ridotta spingono in calo i prezzi

La notizia del prolungamento dell'accordo per garantire l'export di cereali attraverso il Mar Nero e la domanda contenuta dell'industria sono tornate a imprimere ribassi ai prezzi dei grani teneri nazionali. Nella terza settimana di novembre i **grani destinati alla panificazione** sono scesi sotto i 370 €/t (-0,9% su base settimanale). Pur riducendosi, rimane a doppia cifra la crescita su base annua, pari ad un +16%. Ben più ampio, invece, l'aumento rispetto a due anni fa, pari ad un +75%. I ribassi si sono estesi anche ai **grani di forza**, di migliore qualità, scivolati a ridosso dei 420 €/t. L'aumento su base annua è pari a +18%. Stasi nel mercato delle **farine**, con i prezzi che sono rimasti invariati, in crescita però del +20% su base annua.

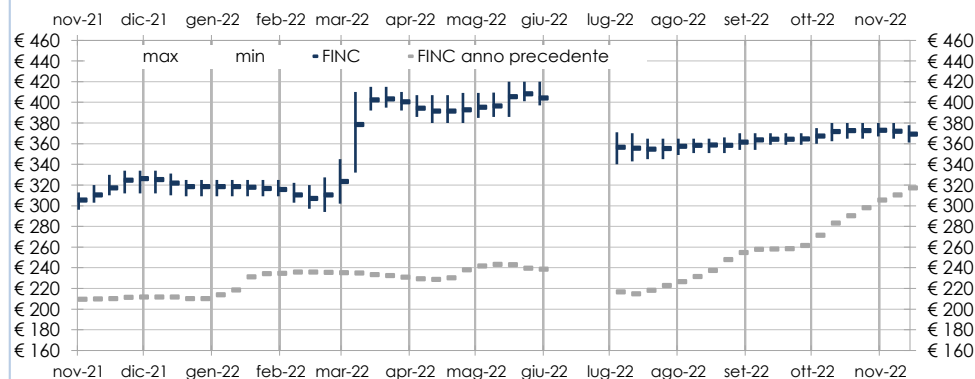
**Sul fronte del commercio estero, l'import italiano di grano tenero da paesi extra UE si sta mantenendo finora in linea con la scorsa annata:** tra il 1° luglio e il 20 novembre sono giunte 263mila tonnellate (-0,4% su base annua, elaborazione BMTI su dati Commissione Europea). L'azzeramento degli arrivi da Russia (-95%) e Moldova e il calo dal Kazakhstan (-36%) è stato compensato dal balzo dell'Ucraina (da 10mila a 124mila tonnellate) e dall'aumento degli Stati Uniti (+42%).

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA NOV 22 (€/t) GRANO TEN (PANIF.) **369,1**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA OTT 22 **-0,9%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA NOV 21 **+16,3%**

## Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\*



## Le aspettative degli operatori

Secondo gli operatori intervistati la fase di debolezza del mercato del grano tenero dovrebbe proseguire nel breve periodo. A pesare sarebbe ancora l'effetto congiunto di domanda contenuta e il prolungamento dell'accordo per l'export dal Mar Nero. Sulle semine, alcuni operatori hanno evidenziato un leggero aumento degli ettari a discapito delle colture primaverili.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS E ORZO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

### I prezzi di mais e orzo tornano a scendere

**Tornano in calo i prezzi del mais, sotto la spinta della minore domanda dell'industria mangimistica e, soprattutto, di un'ampia offerta di merce estera presente sul mercato nazionale.** Dopo le incertezze sulle sorti dell'accordo sull'export ucraino, la notizia del suo prolungamento per altri quattro mesi ha contribuito ad appesantire le quotazioni.

Il mais per uso zootecnico (contratto 103) si è riportato nella terza settimana di novembre sulla soglia dei 350 €/t, cedendo ulteriore terreno in avvio della settimana successiva. Rimane ampia la crescita rispetto alla scorsa annata, pari ad un +27%. **In un mercato segnato da una domanda debole, sono tornati in calo anche i prezzi dell'orzo**, scesi sui 330 €/t. Si è portata sotto il +20% la crescita rispetto alla scorsa annata.

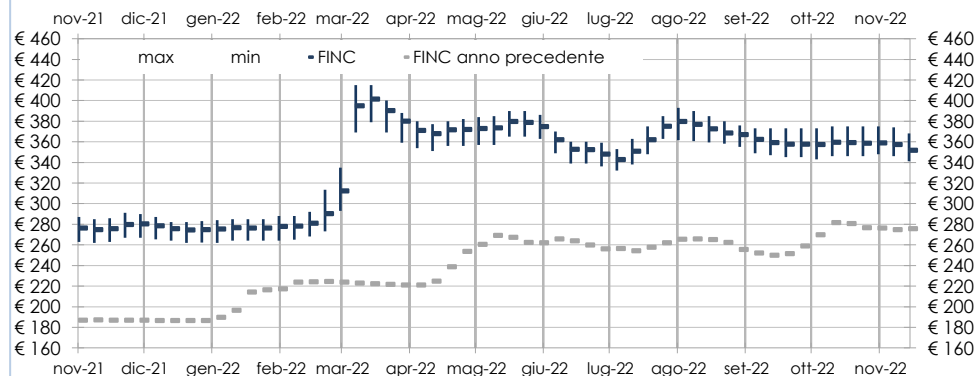
**Sul fronte del commercio estero, al drastico calo del raccolto italiano di mais si sta contrapponendo il forte aumento delle importazioni.** Dal 1° luglio al 20 novembre sono giunte nel nostro paese 850mila tonnellate di mais di provenienza extra UE, in crescita del +160% allo stesso periodo del 2021. Balzo in particolare per gli arrivi da Ucraina (+160%) e Brasile (+231%).

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA NOV 22 (€/t) MAIS (SECCO) **351,8**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA OTT 22 **-2,1%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA NOV 21 **+27,7%**

Mais secco: andamento del FINC\* (€/t)



### Le aspettative degli operatori

Lo squilibrio tra una domanda zootecnica limitata e un'offerta di merce estera disponibile presso i porti che rimane invece ampia, spinge gli operatori intervistati ad attendersi una netta correzione al ribasso dei prezzi del mais.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

## Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

### Si attenuano le tensioni sui mercati cerealicoli internazionali

Il clima di incertezza innescato dalla **sospensione da parte della Russia dell'accordo sull'export ucraino via mare** a fine ottobre è gradualmente rientrato nella prima parte di novembre grazie alla ripresa delle trattative tra le parti, poi sfociate a metà mese nel **rinnovo dell'intesa**. Le tensioni sui listini internazionali dei cereali si sono di conseguenza attenuate, con diffusi ribassi per i principali benchmark.

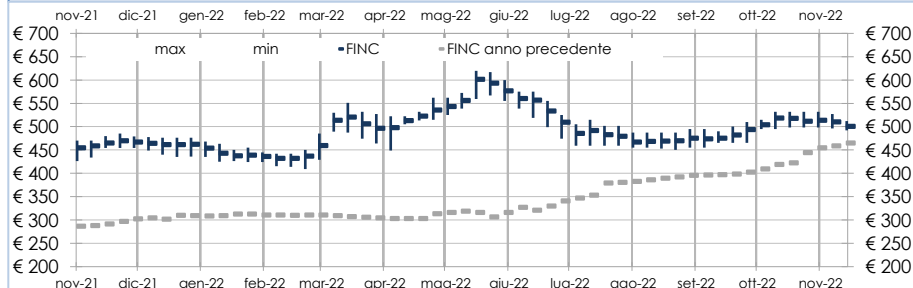
Nella settimana centrale di novembre **il futures sul grano tenero al Matif di Parigi si è mantenuto su un prezzo medio inferiore del -6% rispetto ai prezzi medi di ottobre**, con cali di simile entità anche alla Borsa di Chicago. Dinamica simile per le quotazioni a termine del mais che a Parigi viaggiano a metà novembre su livelli più bassi del -8% rispetto alla media di ottobre. Il rinnovo dell'accordo contribuisce a stabilizzare gli approvvigionamenti internazionali di cereali, gravati altresì da stime produttive in peggioramento specie per il mais, con la Commissione UE che ha rivisto ulteriormente al ribasso a ottobre il raccolto europeo (-25% rispetto al 21/22 per una perdita netta di 18 mln di tonnellate). Per far fronte al calo previsto, **i paesi europei tra luglio e novembre hanno importato oltre 11 mln di tonnellate di mais, un livello più che doppio (+110%) rispetto alla media degli otto anni precedenti**.

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA NOV 22 (€/t) NORTH SPRING **501,3**

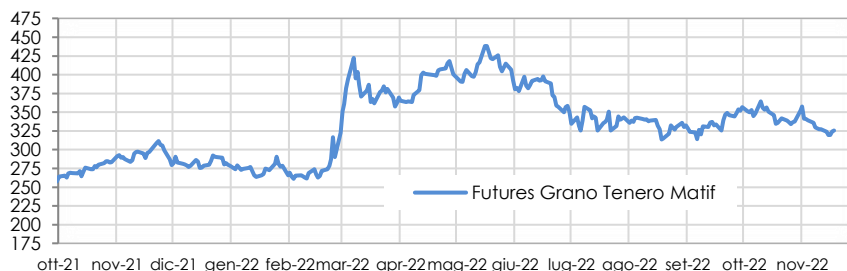
VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA OTT 22 **-3,2%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA NOV 21 **+7,8%**

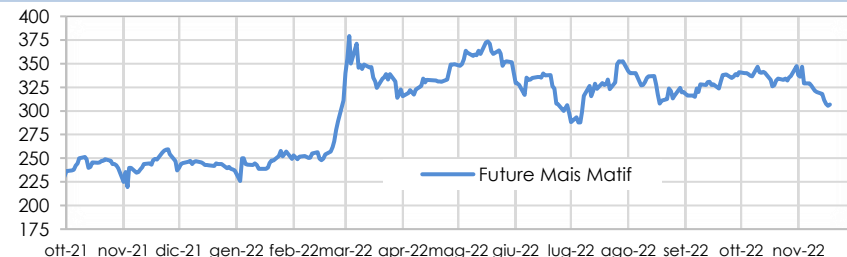
### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano presso Matif di Parigi (€/t)



### Prezzi futures mais presso Matif di Parigi (€/t)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.